

GESTIONE CASI CON SINTOMATOLOGIA RIFERIBILE A INFEZIONE DA COVID-19

ai sensi delle *“Indicazioni operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici”* e della *“Circolare attestazione guarigione clinica_24/09/2020, Ministero della Salute”*.

Sintomatologia più comune di COVID-19 nei bambini è rappresentata da: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale.

I sintomi più comuni nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020).

Acronimi:

DPI: Dispositivi di Protezione Individuale

DdP: Dipartimento di prevenzione

PLS: Pediatra di Libera Scelta

MMG: Medico di Medicina Generale

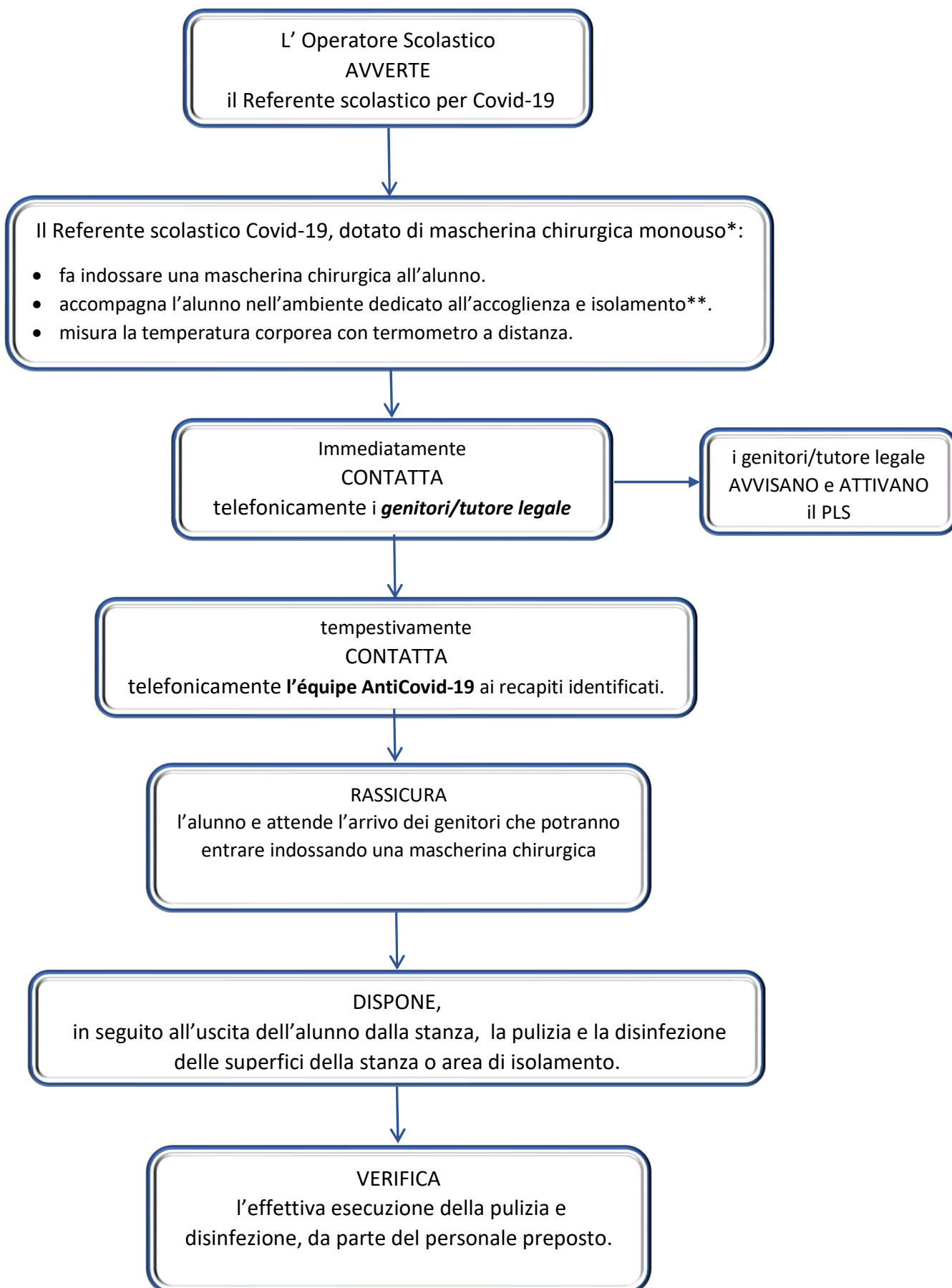
Riferimenti Normativi :

“Indicazioni operative ad interim per la gestione di casi e focolai di SARS- CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi del Lazio, e presa in carico dei pazienti pediatrici.”

Circolare attestazione guarigione clinica_24/09/2020, Ministero della Salute.

GESTIONE A SCUOLA DI ALUNNO CON SOSPETTA INFEZIONE DA SARS-CoV-2.

(Aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)



*se l'età del bambino o altre particolari condizioni non consentono un adeguato distanziamento fisico, indosserà anche i guanti e schermo/occhiali protettivi come precauzioni da contatto con secrezioni/fluidi corporei.

** I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale.

L'équipe AntiCovid-19 valuta con il PLS/MMG (avvisato dai genitori), con il referente scolastico Covid-19 e con i genitori/tutore legale, l'indicazione e la modalità di esecuzione del test diagnostico (passaggio al drive-in prima del rientro a domicilio, test in sede scolastica o in relazione all'urgenza del quadro clinico, valutazione in PS con ARES 118).

GESTIONE A DOMICILIO DI ALUNNO CON SOSPETTA INFEZIONE DA SARS-CoV-2.

(Aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)

L'alunno NON DEVE recarsi a scuola

I genitori/tutore legale
DEVONO

INFORMARE il PLS

Se il PLS pone il sospetto di COVID-19,
deve prescrivere il test diagnostico
secondo le
indicazioni regionali

COMUNICARE al referente scolastico
per COVID-19

- l'assenza scolastica per motivi di salute.
- se è stato prescritto o meno il test

*In caso di
prescrizione di
test diagnostico*

il referente scolastico contatta l'équipe
AntiCovid-19

Alunno positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo:

- si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento *'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'*.
- Per il rientro in comunità bisognerà effettuare due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità.
- **L'alunno rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione (certificato medico) e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.**

Alunno negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo,

- il pediatra o il medico curante, secondo sua precisa valutazione medica, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.

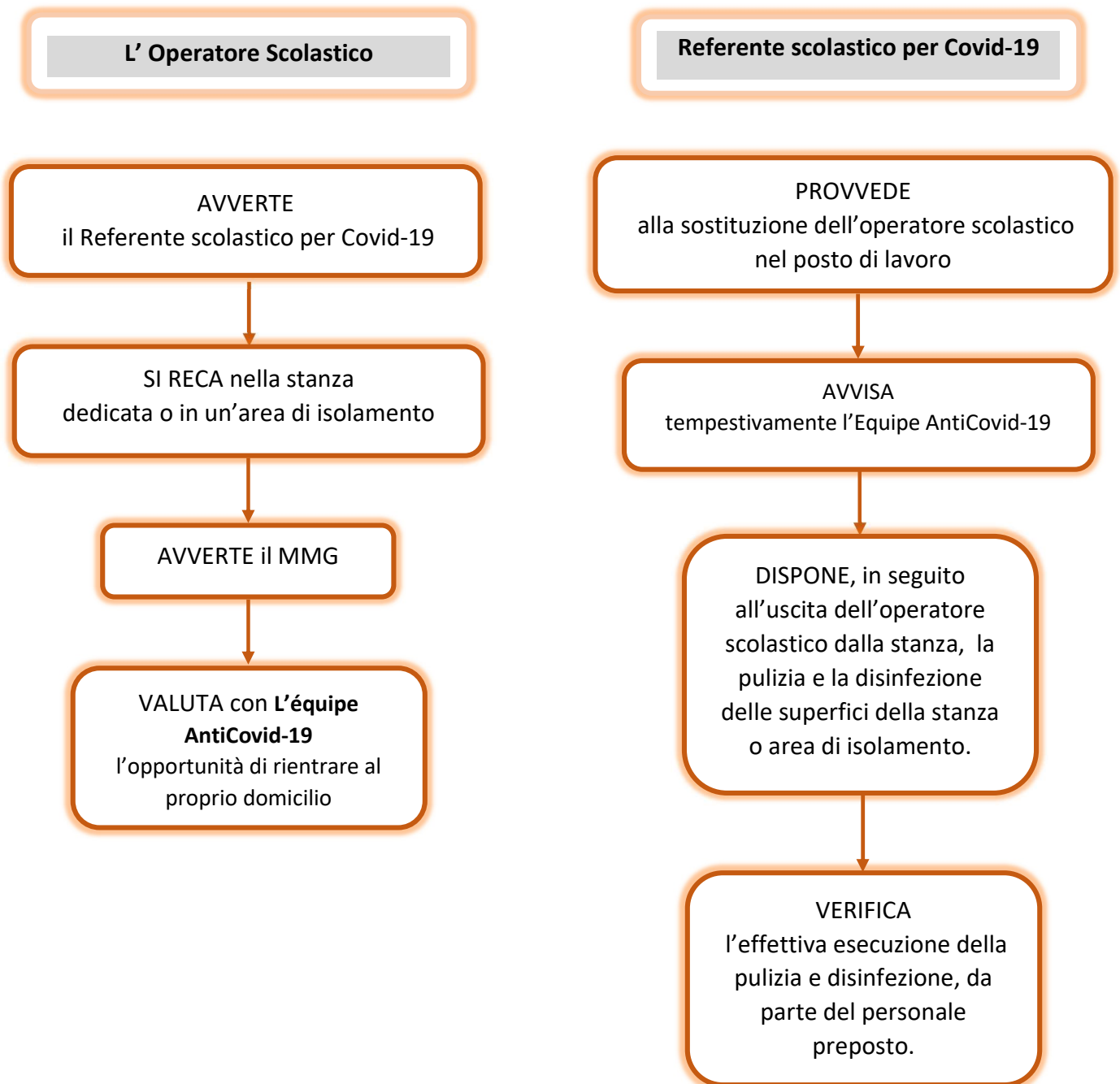
Alunno convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un alunno fosse **convivente di un caso**, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, **sarà** considerato contatto stretto e **posto in quarantena**.

Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

GESTIONE A SCUOLA DI OPERATORE SCOLASTICO CON SOSPETTA INFEZIONE DA SARS-CoV-2.

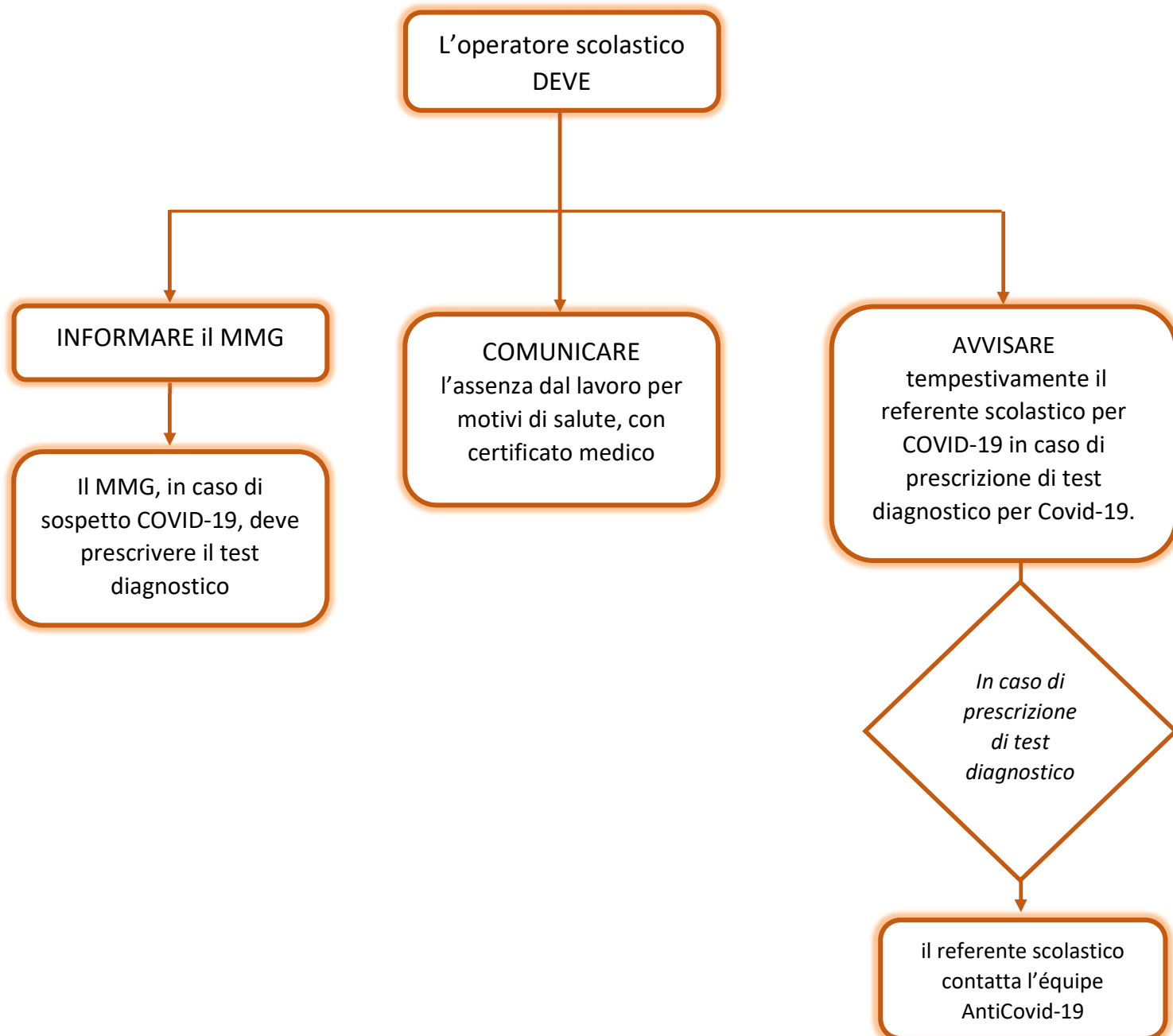
(Aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)



L'équipe AntiCovid-19 e/o il MMG valuteranno l'indicazione e la modalità di esecuzione del test diagnostico (passaggio al drive-in prima del rientro a domicilio, test in sede scolastica o in relazione all'urgenza del quadro clinico, valutazione in PS con ARES 118).

GESTIONE A DOMICILIO DI OPERATORE SCOLASTICO CON SOSPETTA INFEZIONE DA SARS-CoV-2.

(Aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19)



Operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo:

- si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento *'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'*.
- Per il rientro in comunità bisognerà effettuare due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità.
- **L'operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.**

Operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test diagnostico è negativo:

- il medico curante, secondo sua precisa valutazione medica valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del **MMG che redigerà una attestazione che l'operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19**, come disposto da documenti nazionali e regionali.

Operatore scolastico convivente di un caso accertato

Si sottolinea che qualora un operatore scolastico fosse **convivente di un caso**, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, **sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena**. Eventuali suoi contatti stretti, non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.